

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4912 del 11/09/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. - Ditta Rovereta Srl - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno" (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), "Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno" (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg" (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5128 del 11/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. - Ditta Rovereta Srl - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022 per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di “Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno” (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), “Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno” (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg” (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 e s.m.i., recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n° 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n° 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-quater “Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-octies “Rinnovo e riesame” e n° 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V^ Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Rovereta Srl con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022, relativa all’installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le attività di “*Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno*” (punto 5.1 lettera a) b) c) d) all. VIII - Parte II - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), “*Smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno*” (punto 5.3 lettera a) paragrafo 1) 2) 3) all.VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e “*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg*” (punto 5.5 all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell’AIA vigente presentata dal gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 23/05/2024 (Prot. Portale n. 4823/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/95322 del 24/05/2024);

DATO ATTO che lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Coriano, in data 29/05/2024 (Prot. SUAP n. 15723/2024, Prot. ARPAE n. PG/2024/98737), ha trasmesso ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini la documentazione presentata dal Gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 23/05/2024;

DATO ATTO che, con la suddetta domanda di modifica, il Gestore della ditta Rovereta Srl ha comunicato all’Autorità Competente:

- la correzione refusi / errori materiali contenuti nel provvedimento autorizzativo vigente;
- l’adeguamento dei limiti derogati allo scarico in pubblica fognatura alle caratteristiche dei rifiuti liquidi ricevuti, senza appesantire il carico al depuratore finale;
- l’adeguamento della matrice trattamenti per operazioni di miscelazione ed inertizzazione finalizzate al recupero;
- l’inserimento del codice rifiuto 190801 residui di vagliatura e del codice 100401* scorie della produzione primaria e secondaria per stoccaggio e trattamento;
- l’inserimento di 4 baie alle operazioni R13-D15 per i codici EER 170601* e 170605*;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 30/05/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0099439, ha chiesto al Comune di Coriano, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Rimini e ad Hera Spa - Direzione Acqua di inoltrare entro 15 giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell’intervento e di rendere entro il termine di 30 giorni il parere sulle materie di propria competenza;
- in data 30/05/2024, con nota PG/2024/0099450, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell’Allegato tecnico dell’AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell’impianto e delle emissioni nell’ambiente di cui

all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della nota, eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

DATO ATTO che, in data 04/06/2024 (Prot. Vigili del Fuoco n. 9493 del 04/06/2024), con nota Prot. Arpae n. PG/2024/102588, confermato in data 31/07/2024 (Prot. Vigili del Fuoco n. 13747 del 30/07/2024), con nota Prot. Arpae n. PG/2024/139754, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini, ha informato l'Autorità Competente che *“la ditta non analizza se le modifiche di AIA possano costituire un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio o possano configurarsi come modifiche non sostanziali ai fini della sicurezza antincendi. [...] In caso di modifiche che costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, devono essere attuate le procedure previste al comma 3 dell'art. 3 e ai commi 6 e 7 dell'art. 4 del DM 7/08/2012. Qualora le modifiche siano considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio (comma 8 dell'art. 4 del DM 7/08/2012), esse devono essere documentate al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco all'atto della presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art. 5 del DPR 151/2011). La vigente istanza di rinnovo periodico di conformità antincendio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 151/11, ha validità fino al 19.04.2027. Per tale attività (stoccaggio rifiuti) il Titolare dell'attività è tenuto ad applicare quanto previsto nel Decreto Ministeriale 26 Luglio 2022 (in vigore dal Novembre 2022) recante “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022, nei tempi previsti per le attività esistenti come regolamentato al comma 1 dell'art. 5 del DM in parola”;*

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/116799 del 25/06/2024, ha richiesto all'Autorità Competente integrazioni documentali e chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, a seguito di proprie valutazioni ed in considerazione della nota Prot. Arpae n. PG/2024/102588 del 04/06/2024 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini e della nota interna Prot. n. PG/2024/116799 del 25/06/2024 del Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha chiesto al Gestore della ditta integrazioni alla documentazione di modifica presentata, con nota Prot. n. PG/2024/0121590 del 02/07/2024;

CONSIDERATO che, in data 16/07/2024 (Prot. portale AIA n. 5530/2024 - Prot. ARPAE n. PG/2024/130911 del 17/07/2024), il Gestore della ditta Rovereta Srl ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che in data 18/07/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0132329, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento e al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST le integrazioni presentate dal Gestore della ditta in oggetto, chiedendo, inoltre, entro il 31/07/2024, di comunicare all'Autorità Competente il parere, o l'eventuale aggiornamento del parere già trasmesso, di propria competenza;

DATO ATTO che in data 26/07/2024, con nota Prot. 60491/2024 (acquisita al Prot. Arpae al PG/2024/137385), Hera Spa - Direzione Acqua ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- 1) E' ammesso unicamente lo scarico S1 derivante da impianto di trattamento chimico-fisico che raccoglie le acque di processo, di dilavamento e di prima pioggia.

Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Gli scarichi delle acque meteoriche e delle acque di seconda pioggia dovranno essere convogliati direttamente nel Torrente Ausella, senza transitare nel collettore di fognatura pubblica che attraversa lo stabilimento (Verbale della CdS del 11/04/2022);

- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:
- COD \leq 7.000 mg/l;
 - BOD \leq 1.000 mg/l;
 - Cloruri \leq 5.000 mg/l;
 - NH4 \leq 100 mg/l;
 - Tensioattivi \leq 25 mg/l;
 - Solfati \leq 3.000 mg/l;
 - Idrocarburi \leq 50 mg/l;
 - Fenoli \leq 10 mg/l;
 - Solventi Organici Aromatici \leq 4 mg/l;
 - Boro \leq 10 mg/l;
- 3) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a 50.000 mc/anno;

DATO ATTO che il gestore ha presentato documentazione integrativa volontaria in data 22/08/2024 (Prot. portale AIA n. 5995/2024 - Prot. ARPAE n. PG/2024/152588 del 23/08/2024), a seguito di richiesta di sospensione dei termini per la presentazione (acquisita al PG/2024/146687 del 09/08/2024);

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/153299 del 26/08/2024, ha dichiarato all'Autorità Competente che *“si esprime parere favorevole alle modifiche richieste”*;

DATO ATTO che, con nota PG/2024/153893 del 26/08/2024, il SAC di Arpae Rimini ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST l'emissione di idonea Relazione Tecnica con l'aggiornamento delle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché la verifica del Suballegato_A1_Matrice_Trattamenti e Suballegato A3_Matrice_stoccaggi, aggiornati a seguito della richiesta di modifica non sostanziale in oggetto;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/162493 del 10/09/2024, ha trasmesso all'Autorità Competente la Relazione Tecnica di competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

CONSIDERATO che non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Coriano e del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna in merito alla richiesta di modifica;

DATO ATTO che l'iscrizione della ditta Rovereta S.r.l nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa pubblicato dalla Prefettura di Rimini (cosiddetta “white list”), istituito ai sensi dell'art.1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013 e ss.mm. è scaduta in data 05/03/2024 ed è in corso di aggiornamento;

RITENUTO pertanto di procedere, con richiesta PR_RNUTG_Ingresso_0043828_20240718 (Prot. Arpae n. PG/2024/0132322 del 18/07/2024) effettuata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, alla verifica che, a carico della ditta Rovereta Srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 22/07/2024 (PG/2024/0143628 del 06/08/2024), non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2024/152588 del 23/08/2024) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Pagliarani Virgilio, in qualità di legale rappresentante della Società Rovereta Srl e gestore dell'impianto, con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01211141665455 con data di emissione 24/06/2023;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini può procedere all'aggiornamento dell'Allegato A “*Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale*” comprensivo dei relativi Suballegato_A1_Matrice_Trattamenti e Suballegato_A3_Matrice_Stoccaggi del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022;

VISTO l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce in particolare che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando, a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- ai sensi del comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018 e n. 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" comprensivo dei relativi Suballegato_A1_Matrice_Trattamenti e Suballegato_A3_Matrice_Stoccaggi del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022, per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Rovereta n°32-34, rientrante fra le seguenti attività di cui all'VIII - Parte II - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.:
 - 5.1 Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
 - a) trattamento biologico;
 - b) trattamento fisico-chimico;
 - c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
 - d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;
 - 5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:
 - a) trattamento biologico;
 - b) trattamento fisico-chimico;
 - c) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;
 - 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale

superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;

2. la presente Autorizzazione consente la prosecuzione delle attività indicate al precedente Punto 1 (5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'VIII - Parte II - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) per i seguenti quantitativi massimi di rifiuti autorizzati:
 - è ammesso alle operazioni di recupero (R3, R5, R12) e smaltimento (D8, D9, D13, D14), i quantitativi massimi di rifiuti fino ad un massimo di 208.000 t/anno;
 - è ammesso alle operazioni di recupero (R3, R5, R12) e smaltimento (D8, D9, D13, D14), un quantitativo di rifiuti pericolosi fino ad un massimo di 140.000 t/a, incluso nel quantitativo di cui al punto precedente;
 - è ammesso al deposito preliminare (D15) / messa in riserva (R13), un quantitativo complessivo di rifiuti fino ad un massimo di 8.980 tonnellate (pari a 6.762 m³);
 - sono ammessi alle operazioni di recupero (R3, R5, R12, R13) e smaltimento (D8, D9, D13, D14, D15), comunque nel rispetto dei quantitativi massimi di cui ai punti precedenti, per ogni singola linea i quantitativi massimi indicati nella seguente tabella:

TRATTAMENTI	QUANTITATIVO
Attività 1 - Trattamento chimico-fisico (D9-D13-R3-R12)	110.000 t/anno
Attività 2 - Bioremediation (D8-D13-R5-R12)	86.000 t/anno
Attività 3 - Soil washing (R5-R12)	*
Attività 4 - Operazioni manuali di cernita/selezione, bonifica/lavaggio, pressatura (D9-R12)	12.000 t/anno
Attività 5 - Ricondizionamento preliminare R12-D14)	
Attività 6 - Deposito preliminare (D15)/messa in riserva (R13)	8.980 tonnellate **
Attività 7 - Raggruppamento preliminare (D13)	***

* I quantitativi di rifiuti ammessi al trattamento di Bioremediation e Soil Washing non superano le 86.000 ton/anno, come somma dei due trattamenti.

** I quantitativi ricomprendono anche i rifiuti autoprodotti in quanto l'azienda ha rinunciato al deposito temporaneo.

*** Quantitativo compreso nel massimale di cui all'attività 1 di trattamento chimico fisico.

3. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-5598 del 02/11/2022;
4. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
6. di stabilire che la ditta presenti, **entro 90 giorni** dal rilascio della presente modifica di AIA e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla

polizza n. 01.000060164 del 25.11.2022, emessa da S2C SPA Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, già prestata ai sensi della D.G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente provvedimento;

7. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
8. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
9. di trasmettere, ai sensi della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico MSN 810 del 03/05/2011, copia del presente atto alla ditta in oggetto, al Comune interessato, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Rimini, ad Hera Spa - Direzione Acqua e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Coriano;
10. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
11. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. n. 152/2006;
12. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
13. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
14. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato De Donato
(documento firmato digitalmente)

Allegato A: “CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”
comprensivo dei relativi **Suballegato_A1_Matrice_Trattamenti** e
Suballegato_A3_Matrice_Stoccaggi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.